



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28/02/2005;

Visto il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici del 5 agosto 2004 conferito al prof. Antonio Paolucci;

Visto il D.D.G. 20 ottobre 2005 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è delegata ai direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

Vista la nota n. 299 del 03.01.2006 con la quale l'Azienda Ospedaliera Universitaria ha trasmesso un elenco di beni da sottoporre a verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, tra cui l'immobile appresso descritto (avvio di procedimento in data 09.01.2006);

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico di Pisa espresso con nota prot. n.309 del 03.02.2006, pervenuta in data 04.02.2006;

Ritenuto che l'immobile

Denominato	DIPARTIMENTO ODONTOSTOMATOLOGIA
provincia di	PISA
comune di	PISA
sito in	VIA ROMA
numero civico	67

Distinto al N.C.E.U. al
 foglio 120 particella 39 subalterno 11



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

confinante con foglio 120 restante parte della particella 39 e Piazza del Duomo, come dalla allegata planimetria catastale presenta interesse ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto possiede i requisiti di interesse storico artistico per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato "Dipartimento Odontostomatologia", meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto possiede i requisiti di interesse storico artistico e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Ufficio del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Prof. Antonio Paolucci)



Firenze, 16 FEB. 2006



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

Relazione Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	DIPARTIMENTO ODONTOSTOMATOLOGIA
Regione	TOSCANA
Provincia	PISA
Comune	PISA
Cap	56126
Nome strada	VIA ROMA
Numero civico	67

Relazione Storico-Artistica

Descrizione morfologica.

Fabbricato in pietrame per tutto il piano terra, mentre la muratura in elevazione è in foratoni di laterizio. Composto da 2 piani fuori terra e adibito a Odontostomatologia, Banca del sangue e varie altre specialità. La forma è a “ F “ con ampio spazio interno destinato a giardino derivante dall'unione di almeno tre fabbricati distinti. La struttura in muratura portante si eleva per un'altezza di circa 8 ml. ad eccezione del lato Nord-Ovest che raggiunge 4 ml.

È da rilevare che parte del fronte nord è la continuazione ideale del “ Vecchio Ospedale “.

La copertura è quasi interamente a padiglione con rivestimento in tegole di laterizio di tipo Marsiglia.

I prospetti all'interno delle mura dell'ospedale risultano semplici e lineari; più complessa la situazione per la parte prospiciente p.zza del Duomo.

Internamente la struttura si presenta di complicato sviluppo in quanto è il risultato dall'unione di più corpi di fabbrica modificati per motivi funzionali. I solai di copertura risultano piani.

Gli accessi al corpo di fabbrica sono sei, due posti sulla facciata Sud sono da intendersi come accessi principali come pure quello posto sul lato Est, gli altri due posti sul giardino interno e uno sul prospetto Ovest sono esclusivamente di servizio o di emergenza.

I vani scala sono 2, uno che interessa la parte Ovest e uno posto in corrispondenza dell'ingresso lungo il lato Est.

Descrizione storica.

Fabbricato in muratura composto da 2 piani fuori terra e adibito a Odontostomatologia, Banca del sangue e varie altre specialità.

La forma è a “ F “ con ampio spazio interno destinato a giardino derivante dall'unione di almeno tre fabbricati distinti.

La struttura in muratura portante si eleva per un'altezza di circa 8 ml. ad eccezione del lato Nord-Ovest che raggiunge i quattro metri. Internamente la struttura si presenta di complicato sviluppo in quanto risultato dell'accorpamento di più corpi di fabbrica e di una stratificazione storica conseguente al variare delle destinazioni e dei reparti ospitati.

Certo è che parte del fronte Nord è la continuazione ideale del “ Vecchio Ospedale “.

L' impianto originario risale, in parte, al 1300 con una sostanziale modifica intorno alla fine del 1800.

Successivamente l'immobile ha subito minime modifiche funzionali durante i primi anni del '900, giungendo senza altre modifiche fino al 1951, quando è stato adeguato mediante l'inserimento di un nuovo vano scala lungo il lato Ovest.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

L'architettura risulta semplice per i prospetti interni al presidio ospedaliero, mentre la parte del prospetto a Nord presenta caratteristiche architettoniche riferibili all'eclettismo di fine '800, con stilemi riconducibili al 1300, periodo di edificazione del "Vecchio Ospedale".

L'immobile, volge l'intera facciata principale su piazza Duomo evidenziando caratteri stilistici neomedievali in armonia con il complesso monumentale. Presenta inoltre una stratificazione strutturale evolutasi nell'arco di cinque secoli ed è pertanto meritevole di tutela.

Relatore f.to Arch. Marta Ciafaloni, visto il Soprintendente f.to Dott. Arch. Guglielmo Maria Malchiodi.

Firenze, 16 FEB. 2006

IL DIRETTORE REGIONALE
(Prof. Antonio Paolucci)





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

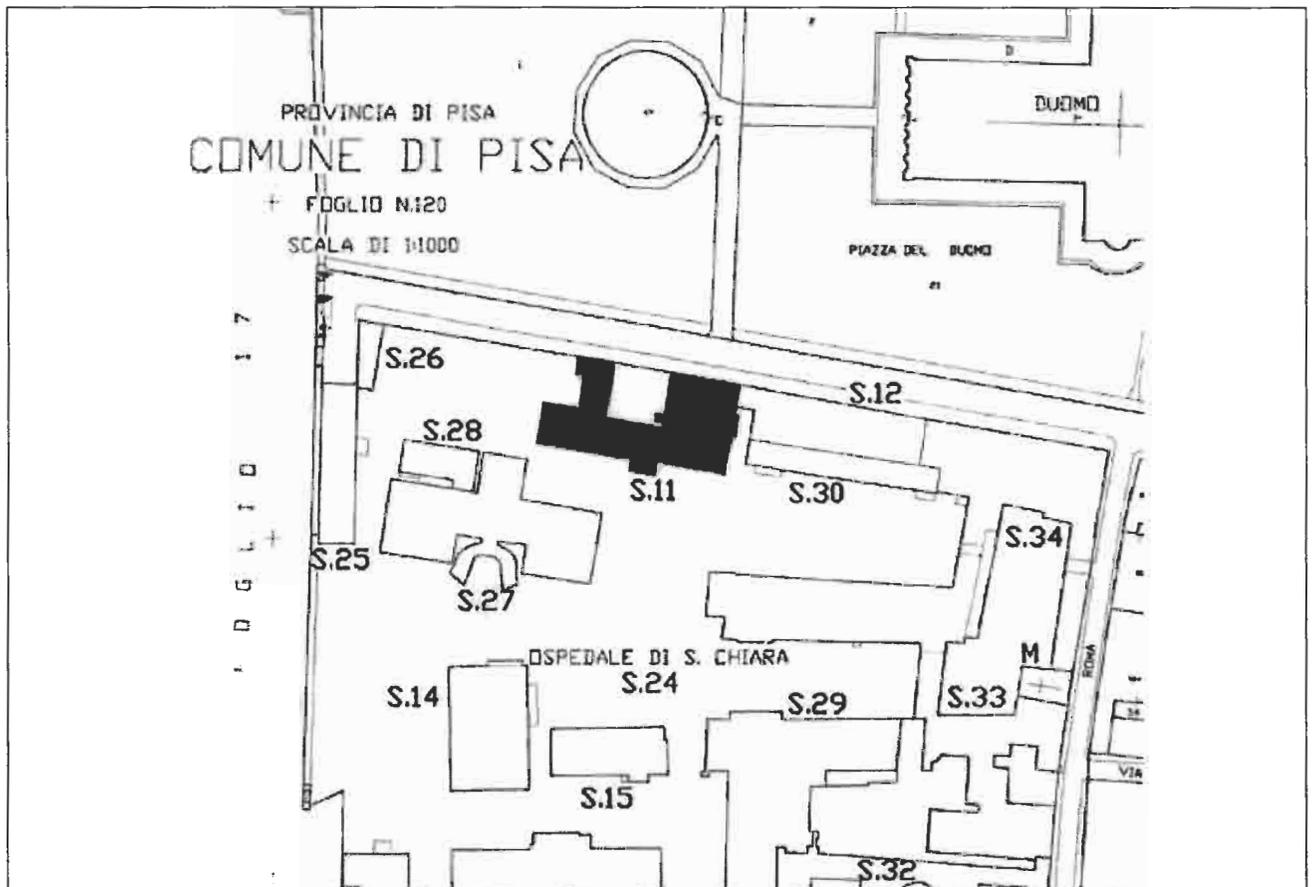
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

Planimetria Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	DIPARTIMENTO ODONTOSTOMATOLOGIA
Regione	TOSCANA
Provincia	PISA
Comune	PISA
Cap	56126
Nome strada	VIA ROMA
Numero civico	67

Planimetria Catastale Foglio 120 particella 39 sub. 11



Firenze,

16 FEB. 2006

IL DIRETTORE REGIONALE
(Prof. Antonio Paolucci)

